SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	SOLFAC SPRAY MOSCHE E ZANZARE NF
Codice prodotto (UVP)	05685493

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso	Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Bayer CropScience S.r.l. Viale Certosa 130 20156 Milano Italia
Telefono	+39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile	E-Mail: qhse-italy@bayercropscience.com (Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza	+39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer) +39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

F+ Estremamente infiammabile, R12
N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

F+ Estremamente infiammabile, R12
N Pericoloso per l'ambiente, R51/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- d-Tetramethrin
- d-Fenotrina

Simbolo(i)

F+ Estremamente infiammabile

N Pericoloso per l'ambiente

Frasi "R"

R12	Estremamente infiammabile.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 ℃.
Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Frasi "S"

S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S16	Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S23	Non respirare i aerosol.
S24	Evitare il contatto con la pelle.
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).
Recipiente sotto pressione, il riscaldamento può causare l'aumento della pressione con rischio di scoppio.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica
Bombole aerosol (AE)
Tetrametrina 0,15 %, d-Fenotrina 0,15 %

Componenti pericolosi
Frasi "R" secondo direttiva 67/548/CEE
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Concentrazione [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
d-Tetramethrin	1166-46-7 214-619-0	N; R50/53	Aquatic Acute, Aquatic Chronic 1, H400, H410	0,15
d-Fenotrina	188023-86-1	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic H410	0,15
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	64742-47-8 265-149-8	Xn; R65	Asp. Tox. 1, H304	> 1,00 - < 10,00
Butano	106-97-8 203-448-7	F+; R12	Press. Gas Flam. Gas 1, H220	> 1,00
Propano	74-98-6 200-827-9	F+; R12	Press. Gas Flam. Gas 1, H220	> 1,00

Ulteriori informazioni

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale
Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.

Inalazione
Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

Contatto con la pelle
Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Contatto con gli occhi
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione
L'ingestione della fase liquida di un aerosol è improbabile. Tuttavia in caso di ingestione sono applicabili le seguenti indicazioni. Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei
Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni
Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori.
Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione.
Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali
Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica
La natura del prodotto, quando contenuto nel suo imballaggio commerciale, rende impossibile il suo sversamento. Tuttavia, nel caso di significativo sversamento sono applicabili le seguenti misure.
Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere capitolo 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro
Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni
Il prodotto è estremamente infiammabile.
Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
Fiamma o calore intenso possono causare la brusca rottura degli imballaggi.
Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.

Misure di igiene
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio.
Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori
ATTENZIONE: l'aerosol è pressurizzato. Non esporre alla luce del sole e a temperature al di sopra di 50 ℃. Non forzare l'apertura o gettare nel fuoco anche dopo averlo usato. Non spruzzare sulle fiamme od oggetti roventi.
Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali specifici
Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
Butano	106-97-8	1.000 ppm (TWA)	2009	OEL (IT)
Propano	74-98-6	1.000 ppm (TWA)	2009	OEL (IT)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale
Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiatorie.
Protezione delle mani	Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi sempre le mani prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.
Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 (campo di utilizzo 5: gas/particelle solide fini (<5µ)).
Protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti protettivi standard del tipo 6. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	aerosol
Densità	ca. 0,81 g/cm³ a 20 ℃

9.2 Altre informazioni

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare
Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili
Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale	DL50 (ratto) > 10.000 mg/kg Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Tossicità acuta per inalazione	non sono disponibili dati convalidati
Tossicità acuta per via cutanea	non sono disponibili dati convalidati
Irritante per la pelle	Nessuna irritazione della pelle Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Irritante per gli occhi	Nessuna irritazione agli occhi Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante. Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Valutazione tossicità a dose ripetuta
Tetrametrina non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
d-Fenotrina non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità
Tetrametrina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
d-Fenotrina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità
Tetrametrina ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): testicoli. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei rodotori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

d-Fenotrina non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione
Tetrametrina non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
d-Fenotrina non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo
Tetrametrina non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.
d-Fenotrina ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con d-Fenotrina sono correlati a tossicità materna.

Ulteriori Informazioni
Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Trota iridea (Oncorhynchus mykiss)) 0,0037 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tetrametrina. CL50 (Trota iridea (Oncorhynchus mykiss)) 0,0027 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica d-fenotrina.
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Pulce d'acqua grande (Daphnia magna)) 0,11 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tetrametrina.

12.2 Persistenza e degradabilità
Biodegradabilità Non applicabile per questa miscela.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Bioaccumulazione Non applicabile per questa miscela.

12.4 Mobilità nel suolo
Mobilità nel suolo Non applicabile per questa miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non è richiesta, poiché non è necessaria la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi
Informazioni ecologiche supplementari
Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto
Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati
Assicurarsi che la bombola areosol sia vuota prima della sua elimininazione.
Seguire le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto e/o sul foglietto illustrativo.

No. (codice) del rifiuto smaltito
160504 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	**1950**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	AEROSOL
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	2.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	NON APPLICABILE
14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	NON APPLICABILE
Codice galleria	D

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	**1950**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	AEROSOLS (TETRAMETHRIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	2.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	NON APPLICABILE
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	**1950**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	2.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	NON APPLICABILE
14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente	NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni
Classificazione OMS: U (E' improbabile un pericolo acuto durante un uso normale)

Numero di registrazione 19287/PMC

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R12	Estremamente infiammabile.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H220	Gas altamente infiammabile.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo e' di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprieta' specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.